

Siamo stati « contestati », ma perché? I giornali hanno ampiamente parlato della manifestazione nei confronti dei segretari generali della Federazione unitaria, Benvenuto, Carniti e il sottosegretario, da parte di una assemblea di dipendenti pubblici autonomi al ministero del Bilancio, mentre uscivano da un incontro con il ministro La Malfa. Ma l'ampiezza delle informazioni — a parte le amplificazioni anche, talvolta, romanzesche circa i motivi della contestazione — non si è rivolta minimamente agli argomenti in discussione. In sostanza, sono convinti che i lettori non abbiano capito, perché non potevano capire, quali fossero le ragioni vere delle posizioni della Federazione e di conseguenza i motivi della protesta.

E' in discussione in questi giorni al Senato un disegno di legge che, in origine, doveva trasformare in norme cogenti i contratti di lavoro stipulati per il pubblico impiego nel triennio '76-'78. Nel corso della discussione alla Camera dei deputati il disegno di legge è stato sostanzialmente modificato per una parte degli impiegati statali, modificando drasticamente le carriere e di conseguenza i livelli salariali. Con questi cambiamenti, una minoranza degli statali acquisisce naturalmente vantaggi economici e gradi più avanzati e si capisce che i beneficiari di questi vantaggi chiedono, al Senato di confermare il privilegio acquisito. I contestatori di ieri, particolarmente concentrati nei ministeri finanziari, chiedevano appunto questo.

Nello stesso tempo la maggioranza degli impiegati del-

Lama replica dopo le contestazioni

La politica del governo spinge i corporativismi

Iniziativa PCI al Senato per la legge sugli statali

ROMA — Per gran parte degli statali il 27 è passato senza poter ricevere lo stipendio. E dovranno attendere ancora alcuni giorni anche se gli impiegati della Tesoreria centrale dello Stato aderenti al sindacato autonomo Una e alla Uli-statali si sono, alla fine, decisi, ieri, a sospendere per alcuni giorni le agitazioni. Come ultimo atto prima della ripresa del lavoro c'è stato il tentativo di « contestare », ieri mattina, i ministri che partecipavano al Bilancio alla riunione del Comitato interministeriale del credito. Il tentativo non è però riuscito.

Lo Stato e i dipendenti pubblici di ogni altro settore, dalla scuola agli enti locali, dai parastatali ad dipendenti dei monopoli, sostengono che nel caso in cui i benefici concessi dalla Camera a una minoranza degli statali dovesse essere confermato dal Senato, gli stessi benefici dovrebbero venir estesi a tutti. E chi potrebbe darlo a questi lavoratori?

La Federazione unitaria ha

il disegno di legge 813 relativo alla applicazione degli accordi contrattuali '76-'78 del pubblico impiego, attualmente davanti al Senato, è alla origine del diffuso stato di disagio del settore su cui si innestano le spine corporative degli autonomi col pretesto dell'assestamento di lavori o altro si astengono dal lavoro e percepiscono la paga magari con lo scindendo. In effetti, lasciare l'opinione pubblica all'oscuro di queste verità non è una testimonianza di solidarietà con i gruppi di lavoratori, ma la prova di insensibilità verso i problemi del paese e di preconcetta ostilità nei confronti di un movimento sindacale unitario che difendendo gli interessi di tutti i lavoratori non si dimostra delle difficoltà che affliggono la parte più povera della società italiana.

Come si vede, a spiegare la contestazione dell'altro ieri, ci sono ragioni di merito, secole concrete compiute dal sindacato e anche dai contestatori. Ma sarebbe ingenuo ignorare anche il fatto che fra chi capeggiava gli autonomi c'è chi pesca nel torbido, chi strumentalizza una esasperazione e una inquietudine comprensibile per colpa della Federazione unitaria e le forze democratiche.

Se i cronisti di ieri avessero fornito queste spiegazioni, l'opinione pubblica oggi sarebbe non solo informata — come è giusto — della contestazione subita dai se-

e ripristinano quella giungla retributiva, quelle rincorse interne che per tanti anni hanno caratterizzato il pubblico impiego regolato dalle leggi corporative e dalle politiche clientelari anziché dai normali contratti di lavoro. Ma c'è di più. L'estensione a tutto il pubblico impiego delle modifiche apportate dalla Camera alla commissione economica e normativa di una minoranza di statali, avrebbe un costo finanziario di notevole rilievo e spingerebbe ogni categoria a riaprire i contratti anche stipulati in questi giorni, perché nessuno — come è giusto — subisce condizioni di inferiorità non motivate senza reagire.

Di questa realtà Parlamento e opinione pubblica devono prendere consapevolezza nel giudicare i fatti e nel decidere. Il governo dopo aver stipulato i contratti, deve far federe agli accordi come ogni altro dafore di lavoro e non può soaggiare o, peggio ancora, sollecitare iniziative corporative e clientelari che producono ingiustizia e caos nel delicato settore del pubblico impiego.

Se i cronisti di ieri avessero fornito queste spiegazioni, l'opinione pubblica oggi sarebbe non solo informata — come è giusto — della contestazione subita dai se-

gretari confederali, ma anche delle ragioni per le quali essi hanno tenuto ferme le posizioni della Federazione, non per testardaggine ma perché chi dirige più di otto milioni di lavoratori a tutti deve rispondere delle sue scelte e meglio delle scelte compiute dagli organi dirigenti della Federazione. Gli stessi giornali che ieri, quasi di verità, riferivano della contestazione, attaccano i sindacati perché gli operai al catena di montaggio chiedono 40 o 50 mila lire di aumento, o perché scioperano rinunciando al salario, e ignorano che troppo spesso gli aderenti ai sindacati autonomi col pretesto dell'assestamento di lavori o altro si astengono dal lavoro e percepiscono la paga magari con lo scindendo. In effetti, lasciare l'opinione pubblica all'oscuro di queste verità non è una testimonianza di solidarietà con i gruppi di lavoratori, ma la prova di insensibilità verso i problemi del paese e di preconcetta ostilità nei confronti di un movimento sindacale unitario che difendendo gli interessi di tutti i lavoratori non si dimostra delle difficoltà che affliggono la parte più povera della società italiana.

Come si vede, a spiegare la contestazione dell'altro ieri, ci sono ragioni di merito, secole concrete compiute dal sindacato e anche dai contestatori. Ma sarebbe ingenuo ignorare anche il fatto che fra chi capeggiava gli autonomi c'è chi pesca nel torbido, chi strumentalizza una esasperazione e una inquietudine comprensibile per colpa della Federazione unitaria e le forze democratiche.

Di qui la riproposizione (la prima iniziativa della FLC del gennaio 1979) per un confronto, con le società e il governo, sulla tutela legislativa e normativa delle imprese e dei lavoratori

Luciano Lama

Il « rischio Iran », la FLC e le 3 ipotesi di Corbi

ROMA — Come affrontare i rischi economici in Iran dopo la decisione del governo italiano di aderire alle sanzioni economiche contro quel Paese? In una intervista a L'Espresso, il presidente della società pubblica « Condotta », ha accompagnato una tardiva affermazione con tre ipotesi di intervento: una copertura assicurativa per « rischio politico »; una « dichiarazione di sinistro » da parte del Parlamento; persino, coperture nord-americane all'esposizio-

ne italiana all'estero.

Su queste proposte intervie-

ne la Federazione lavoratori delle costruzioni, rilevando che: la prima ipotesi, pur legittima, potrebbe aprire « processi incontrollabili anche dal punto di vista della certezza del diritto » visto che il « rischio » è diventato una « quasi certezza »; la seconda, nei confronti della quale la FLC si dichiara « del tutto contraria », potrebbe « avallare ed accelerare eventuali reazioni da parte internazionale »; la terza appare « unilaterale ».

Di qui la riproposizione (la prima iniziativa della FLC del gennaio 1979) per un confronto, con le società e il governo, sulla tutela legislativa e normativa delle imprese e dei lavoratori

I programmi della Net

Oggi su queste emittenti:
ETL Varesevideo Verso-
Teleradio Milano 2 Milen-
Teleflash Torino 10 Torino
Telecittà Genova
Punto Radio TV Bologna
Telespazio Pesaro
Teleradiocentro Senigallia
TRL Grosseto
Toscana TV Siena, Grosseto
Umbria TV Arezzo
Umbria TV Galileo Terni
Videouno Roma
Televischio Napoli 58 Napoli
Tele Uno Crotone

UN AUTORE - UNA CITTA'

Vorrei che volo

Un film di Ettore Scola girato a Torino

Prodotto dall'Unitel

+NARRATORI DI FELTRINELLI / LA LINGUA TEDESCA

PETER ROSEI

Chi era Edgar Allan? Romanzo. Una «nuova» Morte a Venezia. Un avvincente viaggio letterario nella grande tradizione romantica di un giovane distrutto dall'alcol e dalle droghe. L. 4.500

BERNWARD VESPER

Il viaggio. Romanzo saggio. Un punto di riferimento nuovo per la letteratura tedesca con temporanea. La testimonianza più drammatica sulla formazione del gruppo « Baader-Meinhof » e sulla cultura della droga. L. 8.000

Feltrinelli
novità e successo in libreria

abitare scai

SOLE & MARE PULITO

Trascorri in Sardegna le tue vacanze e il Week-End in Località di incomprensibile bellezza. SOLE, MARE PULITO, collegati via Aerea e Mare con il Mondo

AFFITTIAMO E VENDIAMO

Appartamenti varie grandezze; Possibilità Muretti fino al 75%; è interessante anche come investimento immobiliare, assicuriamo cura Servizi.

PORTO CERVO/ARZACHENA

Ville arredate, Senzoni Condomini, Piscina, etc LIBERA SUBITO

Se intendi affittare per Stagione Estiva.

PORTO ROTONDO/OLBIA

Ville bifamiliari con terrazzo e giardino, quasi pronta consegna, appartamenti da 120/130 mq cadauno

COSTA ROMANTICA/OLBIA

VILLE IN COMPLESSO IMMOBILIARE, 185 unità unifamiliari da 40/50 mq, cad. a prezzi convenienti

PER INFORMAZIONI E VENDITE

09100 Cagliari - Via Cintia 19 - Tel. 065-6544-663902

09020 Olbia - Via Cintia 12 - Tel. 065-349-7337

20121 Milano - Via Durini 19 - Tel. 02-705-896-897-70120

0918 Torino - C.so Turati 19/bis - Tel. 011-503555-50353

Centro Servizi Scai - Ag. Roma - Via del Corso 18 - Tel. 065-312777

AGENZIE IN TUTTA ITALIA

Trascorri in Sardegna le tue vacanze e il Week-End in Località di incomprensibile bellezza. SOLE, MARE PULITO, collegati via Aerea e Mare con il Mondo

AFFITTIAMO E VENDIAMO

Appartamenti varie grandezze; Possibilità Muretti fino al 75%; è interessante anche come investimento immobiliare, assicuriamo cura Servizi.

PORTO CERVO/ARZACHENA

Ville arredate, Senzoni Condomini, Piscina, etc LIBERA SUBITO

Se intendi affittare per Stagione Estiva.

PORTO ROTONDO/OLBIA

Ville bifamiliari con terrazzo e giardino, quasi pronta consegna, appartamenti da 120/130 mq cadauno

COSTA ROMANTICA/OLBIA

VILLE IN COMPLESSO IMMOBILIARE, 185 unità unifamiliari da 40/50 mq, cad. a prezzi convenienti

PER INFORMAZIONI E VENDITE

09100 Cagliari - Via Cintia 19 - Tel. 065-6544-663902

09020 Olbia - Via Cintia 12 - Tel. 065-349-7337

20121 Milano - Via Durini 19 - Tel. 02-705-896-897-70120

0918 Torino - C.so Turati 19/bis - Tel. 011-503555-50353

Centro Servizi Scai - Ag. Roma - Via del Corso 18 - Tel. 065-312777

AGENZIE IN TUTTA ITALIA

Trascorri in Sardegna le tue vacanze e il Week-End in Località di incomprensibile bellezza. SOLE, MARE PULITO, collegati via Aerea e Mare con il Mondo

AFFITTIAMO E VENDIAMO

Appartamenti varie grandezze; Possibilità Muretti fino al 75%; è interessante anche come investimento immobiliare, assicuriamo cura Servizi.

PORTO CERVO/ARZACHENA

Ville arredate, Senzoni Condomini, Piscina, etc LIBERA SUBITO

Se intendi affittare per Stagione Estiva.

PORTO ROTONDO/OLBIA

Ville bifamiliari con terrazzo e giardino, quasi pronta consegna, appartamenti da 120/130 mq cadauno

COSTA ROMANTICA/OLBIA

VILLE IN COMPLESSO IMMOBILIARE, 185 unità unifamiliari da 40/50 mq, cad. a prezzi convenienti

PER INFORMAZIONI E VENDITE

09100 Cagliari - Via Cintia 19 - Tel. 065-6544-663902

09020 Olbia - Via Cintia 12 - Tel. 065-349-7337

20121 Milano - Via Durini 19 - Tel. 02-705-896-897-70120

0918 Torino - C.so Turati 19/bis - Tel. 011-503555-50353

Centro Servizi Scai - Ag. Roma - Via del Corso 18 - Tel. 065-312777

AGENZIE IN TUTTA ITALIA

Trascorri in Sardegna le tue vacanze e il Week-End in Località di incomprensibile bellezza. SOLE, MARE PULITO, collegati via Aerea e Mare con il Mondo

AFFITTIAMO E VENDIAMO

Appartamenti varie grandezze; Possibilità Muretti fino al 75%; è interessante anche come investimento immobiliare, assicuriamo cura Servizi.

PORTO CERVO/ARZACHENA

Ville arredate, Senzoni Condomini, Piscina, etc LIBERA SUBITO

Se intendi affittare per Stagione Estiva.

PORTO ROTONDO/OLBIA

Ville bifamiliari con terrazzo e giardino, quasi pronta consegna, appartamenti da 120/130 mq cadauno

COSTA ROMANTICA/OLBIA

VILLE IN COMPLESSO IMMOBILIARE, 185 unità unifamiliari da 40/50 mq, cad. a prezzi convenienti

PER INFORMAZIONI E VENDITE

09100 Cagliari - Via Cintia 19 - Tel. 065-6544-663902

09020 Olbia - Via Cintia 12 - Tel. 065-349-7337

20121 Milano - Via Durini